CCT_CAL|REG_CCT|23/12/2024|0013729|A - Allegato Utente 2 (A02)

COMUNE DI CAVEDAGO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza San Lorenzo n. 1

38010 Cavedago

Cod. Fisc. 80008770226 – P.Iva 00292860228

Prot. n. 4031 Cavedago, 23.12.2024

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, DA PARTE DEI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI, A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE PREVISTA DALL'ARTICOLO 12, COMMA 2 BIS, DELLA L.P. 3 AGOSTO 2018, N. 15 E SS.MM.: N. 1 POSTO NELLA QUALIFICA DI ASSISTENTE TECNICO – CATEGORIA C, LIVELLO BASE - A TEMPO PIENO.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 120 di data 16.12.2024, immediatamente esecutiva;

VISTO l'art. 12, comma 2 bis, della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 e ss.mm. che regola la procedura di assunzione per stabilizzazione di personale a tempo determinato in servizio presso gli Enti Locali in possesso di determinati requisiti.

AVVISA

che il Comune di Cavedago, in attuazione dell'art. 12, comma 2 bis, della L.P. 15/2018, come modificato dalla L.P. 9/2023, intende coprire, con assunzione a tempo indeterminato mediante stabilizzazione, il seguente posto:

N. 1 "ASSISTENTE TECNICO" CATEGORIA C, LIVELLO BASE, A TEMPO PIENO.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Il presente avviso è rivolto al **personale non dirigenziale che possegga <u>tutti</u> i seguenti requisiti** come espressamente previsti dall'articolo 12, comma 2 bis, lettere a), b) e c) della Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15:

a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti di lavoro a tempo determinato, presso il Comune di Cavedago;

b) sia stato assunto a tempo determinato dal Comune di Cavedago attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse dal Comune di Cavedago;

c) alla data del 31.12.2024 abbia maturato alle dipendenze di Enti locali della Provincia Autonoma di Trento, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3.

Con riguardo alla lettera a), è necessario **risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015**, con contratto di lavoro a tempo determinato presso il Comune di Cavedago. All'atto dell'avvio della presente procedura di stabilizzazione, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso il Comune di Cavedago.

Con riguardo alla lettera c), ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio, si considerano solo i servizi prestati presso i Comuni della Provincia Autonoma di Trento in attività svolte riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale si procede alla stabilizzazione.

Nello specifico si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato, presso una o più delle amministrazioni pubbliche sopra citate, in attività svolte o riconducibili alla medesima categoria (C), al medesimo livello (Base) e alla medesima area professionale del posto per il quale si procede alla stabilizzazione. Solo con riguardo al livello, potranno essere cumulati, per posti di livello base, anche i servizi prestati a tempo determinato nel livello evoluto di pari categoria e area professionale.

La categoria C, il livello base e l'area professionale dovranno essere tra loro coerenti nei tre diversi momenti: alla procedura concorsuale di reclutamento, al contratto di assunzione a tempo determinato e al contratto di assunzione a tempo indeterminato per la stabilizzazione.

I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nei Comuni della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipa- zione alla procedura di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12, comma 2 bis, della L.P. n. 15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato, in qualsiasi categoria/livello, presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

Tale condizione dovrà essere dal candidato autocertificata nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere le opportune verifiche in ordine all'accertamento delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione come di seguito meglio precisato.

Tra coloro che avranno aderito all'avviso manifestando l'interesse, in regola con i requisiti richiesti, sarà svolto un colloquio selettivo di circa 20 minuti consistente nella verifica della rispondenza delle capacità e delle competenze pratiche e teoriche del candidato rispetto alla figura professionale oggetto della stabilizzazione. La prova si intende superata con un punteggio non inferiore a 18/30.

Se, tra coloro che hanno aderito all'avviso manifestando l'interesse, risultasse un numero di soggetti - in regola con i requisiti richiesti - superiore ai numeri di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordinerà i soggetti in senso decrescente secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Servizi prestati presso l'Amministrazione che assume nel periodo 01.01.2017-31.12.2024	punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello*/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. * *Per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale.*
Servizi prestati presso altri Comuni, lettera b) comma 3, art. 12, nel periodo 01.01.2017-31.12.2024	punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello*/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. ** Per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale*.

Il Comune di Cavedago procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente degli interessati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare. Per candidature di interessati eccedenti i posti stabilizzati, non si fa luogo a graduatorie di idonei.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti gli interessati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla figura professionale per la quale si chiede la stabilizzazione.

Non possono essere stabilizzati coloro che negli ultimi cinque anni precedenti alla stabilizzazione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 *quinques*, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce la stabilizzazione.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Segretario comunale, l'esclusione dalla procedura degli interessati in difetto dei requisiti prescritti.

Per eventuali informazioni sulla procedura di stabilizzazione, rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Cavedago (tel. 0461/654213 – e-mail: segretario@comune.cavedago.tn.it).

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Michele Rizzi, Segretario comunale.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato entro 4 mesi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di stabilizzazione.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: euro 17.075,16
- assegno: euro 2.424,00;
- indennità integrativa speciale: euro 6.371,01;
- tredicesima mensilità;
- eventuali ulteriori emolumenti ed indennità previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, C.C.P.L. 2016 – 2018 dd. 01/10/2018 e ss.mm. e Accordi di settore.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a norma di legge.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla procedura gli interessati dovranno presentare apposita domanda debitamente firmata, pena esclusione,

ENTRO LE ORE 12:00 DEL GIORNO 24.01.2025

che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo un fac-simile allegato al presente avviso disponibile sul sito Internet www.comune.cavedago.tn.it all'Albo telematico del Comune e nell'apposita sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO.

La domanda, debitamente sottoscritta, potrà essere:

- **consegnata a mano all'Ufficio Segreteria del Comune di Cavedago** in Piazza San Lorenzo, che ne rilascerà ricevuta (orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 12:30), unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido;
- **spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido; **la raccomandata dovrà giungere a protocollo entro la data di scadenza dell'avviso**;
- **spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC)** ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune comune@pec.comune.cavedago.tn.it.

La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A o JPEG e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità.

Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Qualora la domanda venga spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la raccomandata dovrà giungere a protocollo entro la data di scadenza dell'avviso. A tal fine si consiglia di spedirla per tempo e di verificarne l'avvenuta consegna o tramite la ricevuta di ritorno o contattando l'Ufficio Segreteria al numero 0461/654213.

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente avviso. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda

spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre, nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o PEC, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico, o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verifichino disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
- di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
    - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla figura oggetto di concorso;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale per cui si chiede la stabilizzazione;
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della

cancellazione dalle liste elettorali medesime;

- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale stabilizzazione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 *quinques*, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce la stabilizzazione, comporta l'impossibilità ad essere stabilizzati;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- la figura professionale per la quale si manifesta l'interesse alla stabilizzazione:

ASSISTENTE TECNICO - CATEGORIA C, LIVELLO BASE

- il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla figura professionale per la quale si chiede la stabilizzazione;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al relativo paragrafo (risultare in servizio presso il Comune di Cavedago dopo il 28.08.2015, aver maturato almeno 1095 giorni di lavoro a tempo determinato presso il Comune di Cavedago o di altri Comuni della Provincia Autonoma di Trento nel periodo 01.01.2017 – 31.12.2024) specificando il datore di lavoro, i periodi di servizio e l'indicazione dell'eventuale assunzione da liste di collocamento;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) del presente avviso;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla procedura di stabilizzazione, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica;
- di non essere assunto a tempo indeterminato presso una delle Pubbliche amministrazioni della Provincia.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DALL'INTERESSATO A PENA DI ESCLUSIONE

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di stabilizzazione nonché alla data dell'eventuale assunzione.

Gli interessati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione comunale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, l'interessato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale

dichiarazione, inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dagli interessati tramite l'istanza forme- ranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza dell'interessato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli aderenti e del punteggio riportato nella valutazione dei periodi di servizio. Pertanto l'interessato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi, a meno che non sussistano le condizioni previste dall'art. 17 del Regolamento UE 679/2016.

I contenuti dell'avviso e le modalità con le quali viene espletata la procedura di stabilizzazione sono conformi all'art. 12 della Legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e ss.mm. a ai criteri per l'applicazione dell'art. 12 "Misure per il superamento del precariato" della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15, adottati ed allegati alla deliberazione della Giunta Comunale n.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'interessato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).

COMUNICAZIONE AGLI INTERESSATI – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le comunicazioni agli interessati relativealla presente procedura saranno effettuate esclusivamente all'indirizzo da loro indicato nella domanda o all'indirizzo PEC messo a disposizione dagli stessi.

La verifica dei requisiti per la stabilizzazione degli interessati che avranno manifestato interesse alla presente procedura e il calcolo dell'anzianità di servizio saranno effettuati dal Servizio Segreteria.

Tra coloro che avranno aderito all'avviso manifestando l'interesse, in regola con i requisiti richiesti, sarà svolto un colloquio selettivo di circa 20 minuti consistente nella verifica della rispondenza delle capacità e delle competenze pratiche e teoriche del candidato rispetto alla figura professionale oggetto della stabilizzazione. La prova si intende superata con un punteggio non inferiore a 18/30.

Se, tra coloro che hanno aderito all'avviso manifestando l'interesse, risultasse un numero di soggetti - in regola con i requisiti richiesti - superiore ai numeri di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordinerà i soggetti in senso decrescente secondo i criteri sopra indicati.

L'amministrazione procederà all'assunzione, nei limiti del posto da stabilizzare, seguendo l'ordine decrescente di punteggio degli interessati, così come definito dai criteri di cui al paragrafo "requi- siti specifici".

Per candidature di interessati eccedenti il posto stabilizzabile, non si farà luogo a graduatorie di idonei.

A parità di punteggio, si ha riguardo ai criteri di preferenza di legge di cui all'allegato A).

Per la figura professionale di cui al presente avviso, l'elenco degli interessati e l'esito della proce dura di stabilizzazione saranno pubblicati all'Albo pretorio ufficiale del Comune di Cavedago presente sul

sito, nonché sul sito Internet del Comune www.comune.cavedago.tn.it nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.

Dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio ufficiale decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Con determinazione del Segretario comunale si procederà all'individuazione degli aventi diritto alla stabilizzazione, con deliberazione giuntale alla nomina del vincitore e successivamente all'assunzione dello stesso mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE

L'eventuale stabilizzato dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre l'interessato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento.

Il Comune di Cavedago procederà, prima dell'assunzione in ruolo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Gli interessati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla procedura, verranno esclusi dalla procedura e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

L'assunzione a tempo indeterminato è comunque soggetta ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cavedago, con sede a Cavedago (TN) CAP 38010 (TN) Piazza San Lorenzo n. 1, e-mail: segretario@comune.cavedago.tn.it - sito internet: www.comune.cavedago.tn.it.

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, in via Torre Verde 23 (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it; sito internet: www.comunitrentini.it).

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento alla normativa comunitaria, i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio Segreteria presso il Comune di Cavedago esclusivamente per lo svolgimento della procedura di

stabilizzazione e potranno essere trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura. Le medesime informazioni potranno essere oggetto di pubblicazione in base ai principi sulla trasparenza dell'azione amministrativa comunale.

All'albo comunale sul sito Internet del Comune saranno pubblicati i provvedimenti che approvano le fasi della procedura, come le ammissioni ed esclusioni dei candidati, la graduatoria finale. Detti atti verranno pubblicati avendo cura di garantire il diritto alla riservatezza dei candidati e limitatamente al periodo di pubblicazione come previsto per le delibere e poi verranno oscurati.

L'interessato gode dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Segreteria del Comune di Cavedago al telefono 0461-654213 o via mail all'indirizzo segretario@comune.cavedago.tn.it.

Il SEGRETARIO COMUNALE

dott. Michele Rizzi

Michele
Rizzi
23.12.2024
09:31:37
GMT+02:00

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONERELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTIE A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX OMBATTENTI
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
6. GLI ORFANI DI GUERRA
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
14. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
15. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA -
16. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO,NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO(indicare il n. dei figli a carico)
20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLAFERMA O RAFFERMA

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

a) DAL NUMERO DEI FIGLI A CARICO, INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE IL CANDIDATO SIACONIUGATO O MENO;
b) DALL'AVER PRESTATO SERVIZIO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE;
c) DALLA MINORE ETÀ.

Ai sensi dell'articolo 100 comma 2 – del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2: "*Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica*".